

nell'ambito del
Festival della Cultura contemporanea Africana
Torino, 25 Giugno - 30 Giugno 2007

*incontro
con gli autori*



**Eugène
Ébodé**
(Camerun)



**Khadi
Hane**
(Senegal)



**Serge
Bilé**
(Costa d'Avorio)



**Fabienne
Kanor**
(Martinica)

sabato 30 giugno 2007, ore 16.30

Biblioteca civica Villa Amoretti

Corso Orbassano, 200 – tel. 011 4438604/4438605
orari: dal lun. al ven. 8.15 – 19.55; sab 10.30-18.00



INGRESSO LIBERO

Grafica a cura dell'Ufficio Attività culturali (p.t.) - Tiratura a cura del Civico Centro Stampa



Eugène Ébodé

Nasce a Douala in Camerun, si diploma in scienze politiche, lavora come consigliere municipale nella città di Achères (Yvelines). Pubblicando a 40 anni il suo secondo romanzo "La transmission", Eugène Ébodé trova un posto di scelta nel cerchio di autori riconosciuti della letteratura africana.

Khadidjatou Hane

Nasce nel 1962 a Dakar, in Senegal. Studia nel liceo John F. Kennedy; ottiene il DEUG (diploma di studi universitari generali) di fisica e chimica all'università Cheikh Anta Diop di Dakar, prima di continuare i suoi studi in Francia, a Limoges, dove si specializza in lingue straniere applicate e in commercio internazionale a Nanterre. Attualmente vive a Parigi dove lavora nell'ambito del commercio ed è presidente dell'associazione culturale "Black Arts et Culture".

Serge Bilé

Nato in Costa d'Avorio, sin dall'età di otto anni, Serge Bilé decide di seguire le orme del padre giornalista. Il diploma preso alla scuola di giornalismo di Lille gli permette, a partire dal 1993, di lavorare per FR3 e RFO Paris. Lavora in seguito in Guyana, prima di raggiungere RFO Martinique. Fondatore dell'associazione AKWABA, che promuove gli scambi culturali tra l'Africa e le Antille, realizzatore di documentari tra cui "Noirs dans les camps Nazis" ed inoltre autore di testi, scritti per numerosi artisti del mondo della musica.

Fabienne Kanor

Originaria della Martinica, dopo gli studi superiori di letterature comparate e semiologie si dedica al giornalismo. Lavora per Radio France International, Canal France International, Nova e France 3. Dopo quattro anni decide di tornare alla sua identità, riscoprendo l'appartenenza alla terra d'origine e l'amore per la scrittura. Dopo il suo primo libro, con il quale ha conquistato il pubblico letterario, con l'aiuto della sorella si dedica alla realizzazione di documentari e cortometraggi (mezzo di espressione per rivelare la sua *femminilità nera*).

Paolo Tolu
Biblioteche civiche torinesi - ufficio attività culturali
tel. 011 4429863